Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

L'USTRA e la Polizia urana mettono i bastoni tra le ruote alle società sportive ticinesi?

È di ieri la notizia secondo la quale, a partire da subito, non verrà più permessa nessuna eccezione di accesso al portale Sud del San Gottardo alle società sportive ticinesi nei giorni di forte traffico.

Ai sottoscritti interroganti sembra inutile dover ricordare come il nostro Cantone sia fortemente penalizzato dal traffico durante buona parte dell'anno, causato soprattutto da viaggiatori confederati, che utilizzano il Canton Ticino unicamente come via di transito.

Durante numerosi periodi dell'anno le colonne al portale sud sono all'ordine del giorno creando forti disagi a quelle società sportive che per poter giocare nel campionato in cui sono iscritte devono gioco forza varcare, anche più volte a settimana, il tunnel del San Gottardo.

Nel corso degli anni, è quindi diventata una prassi consolidata quella di permettere con la giusta moderazione e il giusto rigore, la possibilità di accedere una volta all'ora, al tunnel del San Gottardo dall'entrata di Airolo senza perdere ore in colonna o dover affrontare con un bus il passo del San Gottardo.

La decisione di USTRA e della Polizia urana (responsabile della gestione del tunnel) risulta quindi incomprensibile e fortemente irrispettosa nei confronti delle numerose società sportive ticinesi, che si trovano ora fortemente penalizzate da una scelta unilaterale, e del nostro Cantone, che sembra debba subire le conseguenze del traffico senza poter in cambio ricevere nessun sostegno. Va detto che questo regime di deroghe non ha mai provocato problemi particolari.

Inoltre questa decisione non penalizzerà solo i club professionistici che vanno per la maggiore ma anche quelle società che giocano ad alti livelli, formate da giocatori di milizia (unihockey, pallavolo, basket ecc.) piuttosto che da squadre di giovani talenti che militano nei migliori campionati svizzeri.

A causa di questa nuova decisione numerosi giovani non potranno più partecipare alle trasferte in quanto le partenze anticipate coinciderebbero, per esempio, con l'orario scolastico. Con le stesse complicazioni si troveranno confrontati i lavoratori che non possono terminare anticipatamente il proprio lavoro.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato,

1. Come valuta la decisione presa da USTRA e dalla Polizia urana?
2. Non ritiene che questa decisione discrimini in maniera arbitraria le squadre sportive ticinesi?
3. Il Canton Ticino è stato coinvolto in queste valutazioni e, se sì, in che misura?
4. In un discorso di collaborazione e di solidarietà intercantonale, non ritiene questa decisione poco collegiale e offensiva nei confronti del nostro Cantone?
5. Intende intervenire presso le autorità competenti alfine di rivedere la decisione?

Giorgio Fonio e Claudio Franscella